



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** TERRITORIO RURALE E CREDITO

## DETERMINAZIONE

N. A2303 del 18/03/2011

Proposta n. 4944 del 14/03/2011

**Oggetto:**

USI CIVICI - A.S.B.C. di Vazia - Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso del terreno di demanio collettivo interessato alla realizzazione di una postazione per telecomunicazioni, sita sul Monte Calcarone, nel territorio del Comune di Rieti.

**Proponente:**

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** *USI CIVICI – A.S.B.C. di Vazia* – Autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso del terreno di demanio collettivo interessato alla realizzazione di una postazione per telecomunicazioni, sita sul Monte Calcarone, nel territorio del Comune di Rieti.

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO**

**SU PROPOSTA** del Direttore Regionale Agricoltura;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002 n° 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n° 1 del 6 settembre 2002 e successiva;

**VISTO** l’art. 12 della L. 16/06/27, n° 1766;

**VISTI** gli artt. 37 – 39 e 41 del R.D. 26.02.28, n° 332;

**VISTO** l’art. 8 ter della L. R. n° 1 del 03/01/1986 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la nota n° 29 del 04/03/2011, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 8 marzo 2011, con il prot. n° 102149, con la quale l’Amministrazione Separata Beni Civici di Vazia trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso di una porzione di terreno di demanio collettivo, sito in territorio del Comune di Rieti, sul Monte Calcarone – Monte Terminillo, interessato all’installazione di un impianto per telecomunicazioni, da parte della società TOPTEL s.r.l.;

**VISTA** la deliberazione n° 18 del 24/06/2010, con la quale il Comitato di Amministrazione dell’associazione agraria richiede, ai sensi dell’art. 12 della L. 16/06/1927 n° 1766, l’autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso del terreno di demanio collettivo censito nel N.C.T. del Comune di Rieti al Foglio n° 1, particella 116/parte, della superficie di mq. 35,00 per la installazione di una postazione per telecomunicazioni;

**VISTA** la relazione di perizia redatta dal dr. agr. Vincenzo Gianni, quale perito demaniale dell’A.S.B.C. di Vazia, approvata con il succitato atto n° 18/2010, con la quale il perito procede alla verifica dei presupposti per il conseguimento del mutamento di destinazione d’uso, in rapporto alla consistenza del demanio civico esistente, sulla base di considerazioni di carattere generale, nonché in ordine alla quantificazione del canone annuo determinato in €1.750,00 (per la durata di anni sei) per il mancato esercizio temporaneo dei diritti collettivi oltre ad €500,00 a ripetitore radio ed €1.000,00 a ripetitore TV;

**VISTO** l’art. 8 ter della L.R. n° 1 del 3/01/1986, come modificata dalla legge regionale n° 6/2005, recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

**DATO ATTO** che, dall’esame della citata relazione peritale, la porzione di terreno in questione è in Zona E2 – Zona Agricola Vincolata del P.R.G. e che la stessa non ricade in aree sottoposte a vincoli a tutela dei parchi e delle aree protette né in zone a protezione speciale, ex art. 1 L.R. n° 11/2005;

**RITENUTO** di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo individuata per la realizzazione dell’impianto per telecomunicazioni, tenuto conto dell’esiguità dell’estensione dell’area

dell'intervento rispetto al restante patrimonio di demanio civico ed in quanto trattasi di infrastrutture di rete pubbliche di comunicazione, di cui agli artt. 87 e 88 del D.lgs n° 259 del 01/08/2003, ed assimilate ad opere di urbanizzazione, che resta, comunque, subordinato al rilascio dell'autorizzazione ambientale, di cui all'art. 1, lettera i) della L. R. n° 59 del 19/12/1995, trattandosi di terre soggette al vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. n° 42 del 22/01/2004,

## **D E T E R M I N A**

1. Di autorizzare l'Amministrazione Separata Beni Civici di Vazia al mutamento di destinazione d'uso e contestuale sdemanializzazione, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo, identificato nel Catasto del Comune di Rieti al Foglio n° 1, particella 116/parte, della superficie di mq. 35,00 per la realizzazione di una postazione per telecomunicazioni.
2. La ditta TOPTEL s.r.l., per la concessione dell'area, dovrà versare alla A.S.B.C. di Vazia un canone annuo di €1.750,00 (euro millesettecentocinquanta/00), per la durata di anni sei, oltre ad € 500,00 (euro cinquecento/00) a ripetitore radio ed € 1.000,00 (euro mille/00) a ripetitore TV, che dovrà essere aggiornato ogni anno sulla base degli indici ISTAT.
3. La presente autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso resta subordinata al rilascio dell'autorizzazione ambientale, di cui all'art. 1, lettera i) della L. R. n° 59 del 19/12/1995, trattandosi di terre soggette al vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. n° 42 del 22/01/2004, e deve intendersi annullata in presenza di parere negativo, senza ulteriore provvedimento del Dipartimento Istituzionale e Territorio. Inoltre è fatta salva qualsiasi altra autorizzazione di cui necessita l'impianto ai fini della realizzazione.
4. Il terreno, per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora cessino gli scopi, tornerà alla sua originaria destinazione.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento  
Dr. Luca Fegatelli